



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 Roma

Tel. 06 4620051

sap-nazionale.org

nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0496/42 - SG.34 - PAO.

Roma, 9 aprile 2024

Al Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

**OGGETTO: generi di conforto per donazione di sangue.
Richiesta di chiarimenti.**

Come noto, l'art. 63 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", (legge finanziaria 2001), in materia di vettovagliamento e approvvigionamento, tra l'altro, della Polizia di Stato prescrive che il servizio di vettovagliamento è assicurato, in relazione alle esigenze operative, logistiche, di dislocazione e di impiego degli enti e reparti, della Polizia di Stato, del Corpo della guardia di finanza e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nelle seguenti forme: a) gestione diretta, ovvero affidata, in tutto od in parte, a privati mediante apposite convenzioni; b) fornitura di buoni pasto; c) fornitura di viveri speciali da combattimento.

Il decreto interministeriale 4 maggio del 2012, adottato in attuazione della norma poc'anzi richiamata, prevede, con particolare riferimento per quanto qui di interesse, per i "generi di conforto" - consistenti in brioche fresca o in involucri di cellophane e in una bevanda fredda - dovuti al personale donatore di sangue, una spesa giornaliera pro capite pari a euro 1,22. Detto decreto precisa, inoltre, che tali generi di conforto vengono somministrati in natura o in alternativa si possono stipulare convenzioni con strutture commerciali del settore oppure procedere all'erogazione di buoni acquisto da assegnare ai beneficiari aventi diritto.

Orbene, alcuni dipendenti hanno prodotto istanza per ottenere i generi di conforto del valore pari a 1,22 euro, come abbiamo visto, per ogni donazione effettuata, relativamente agli anni 2022- 2023. Tali istanze sono state, tuttavia, respinte dal Compartimento della Polizia Ferroviaria per l'Emilia Romagna prima, attraverso la nota n. 1337 del 12 gennaio 2024 e successivamente dal Dipartimento di Pubblica Sicurezza attraverso la Direzione Centrale di Ragioneria, con la nota n. 10288 del 19 marzo 2024. Entrambi gli uffici hanno motivato tale decisione nel senso che le richieste si ritengono già soddisfatte in quanto assorbite dalla somministrazione di brioche e bevanda calda fornite gratuitamente ai donatori direttamente dalle strutture sanitarie o ospedaliere interessate.

Tuttavia, le modalità di vettovagliamento comprendono, come sopra citato, soltanto tre modalità di gestione e cioè quella diretta e quella indiretta, quest'ultima attraverso l'affidamento dei servizi di mensa a imprese commerciali mediante convenzioni con esercizi privati di ristorazione oppure con fornitura di buoni pasto. Ciò esclude dunque una quarta forma gestionale rappresentata dalla fornitura gratuita da parte delle aziende ospedaliere, a meno che non siano state con tali enti pubblici stipulate apposite convenzioni.

Ciò premesso, si chiedono a codesto Ufficio opportuni chiarimenti in ordine al riconoscimento dei generi di conforto, da rivedere anche nel loro corrispondente valore in denaro da accreditare sulle apposite carte ricaricabili, in caso di mancata somministrazione del genere di conforto.

In attesa di cortese riscontro scritto, si porgono cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Stefano PAOLONI -